



## **COMUNE di TURRI**

*(Provincia del Sud Sardegna)*

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026***

***e documenti allegati***

*L'ORGANO di REVISIONE*

*CADDEO Dott. Roberto*

---



**COMUNE DI TURRI**

(Provincia del Sud Sardegna)

\*\*\*\*\*

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**Verbale n. 6/BP del 07/12/2023**

**PARERE SULL PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026**

Premesso che nelle giornate del **01/02/03/04/05 e 07 dicembre 2023** l'organo di revisione ha:

- ✓ esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024/2026, unitamente agli allegati di legge;
- ✓ visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» ([T.U.E.L.](#));
- ✓ visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;
- ✓ visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati in data **06/06/2019** dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti;
- ✓ visti i Quaderni I (*Approccio metodologico e Allegati*) e II (*Strumenti operativi*) sulla Revisione negli Enti Locali pubblicati in data **23/07/2020** dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili,

**PRESENTA**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026, del Comune di TURRI (SU) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sardara, 07/12/2023

L'ORGANO di REVISIONE

**Firmato CADDEO Dott. Roberto 07/12/2023**

## SOMMARIO

1. PREMESSA.....	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	6
3. DOMANDE PRELIMINARI.....	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	8
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.....	10
5.1 Debiti fuori bilancio.....	11
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.....	12
6.1 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	13
6.2 FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' (F.A.L.).....	15
6.3 EQUILIBRI DI BILANCIO.....	15
6.4 PREVISIONE DI CASSA.....	16
6.5 UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONE.....	18
6.6 RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI.....	18
6.7 ENTRATE E SPESE DI CARATTERE RIPETITIVO.....	18
6.8 NOTA INTEGRATIVA.....	18
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2024/2026.....	20
7.1 ENTRATE.....	20
7.2 SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
7.3 Spese in conto capitale.....	26
8.1 Fondo di riserva di competenza.....	29
8.2 Fondo di riserva di cassa.....	29
8.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
8.4 Fondi per spese potenziali.....	32
8.5 Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	32
9. INDEBITAMENTO.....	35
10. ORGANISMI PARTECIPATI.....	37
11. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	39

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	40
13. CONCLUSIONI.....	42

**1. PREMESSA**

Il sottoscritto **CADDEO** Dott. Roberto, nella sua qualità di Revisore Unico dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **30** del **28/12/2021** per il triennio dicembre **2021/2024**,

**PREMESSO**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (*di seguito anche T.U.E.L.*), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto per posta elettronica ordinaria, in data **23/11/2023**, lo schema del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024/2026, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. **101** in data **21/11/2023**, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo. La documentazione messa a disposizione è stata integrata con mail ordinaria del **27/11/2023**,
- **viste** le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il [T.U.E.L.](#);
- **visto** lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **32** del **12/12/2002**, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- **visto** il nuovo Regolamento di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **2** del **16/02/2016**;
- **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;

**Visto** il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data **21/11/2023** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026.

L'organo di revisione **ha effettuato** le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'organo di revisione **ha verificato** che:

Il Comune di TURRI (SU) registra una popolazione al 01/01/2023, di n. **379** abitanti;

L'Ente **non** è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione;

L'Ente **non** è incorporante del processo di fusione per incorporazione;

L'Ente **non** è terremotato;

L'Ente **non** rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61;

L'Ente **non** è in disavanzo;

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio;

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025.

L'organo di revisione **ha verificato** che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lettera g) e lettera h);
- all'articolo 172 T.U.E.L..

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024/2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti i documenti componenti lo schema del bilancio 2024/2026 (*Schemi di bilancio prot. n. 265.977, Dati contabili analitici prot. n. 265.966 e Piano degli indicatori e dei risultati attesi prot. n. 265997 del 22/11/2023*).

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (*Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche*).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

*L'organo di revisione rammenta che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 160/2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 904 della legge n. 145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*

L'organo di revisione **ha verificato**, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario, sulla base dei parametri individuati con Decreto Interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022/2024.

#### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (*previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011*).

In particolare, l'Organo di revisione segnala, che il Documento Unico di Programmazione Super Semplificato (*enti con popolazione fino a 2.000 abitanti*) non è stato approvato entro il 31 luglio dal Consiglio Comunale. Il documento approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. **64** del **01/08/2023** per la sua presentazione all'organo consiliare è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **24** del **12/10/2023**.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione Super Semplificato (DUP SS), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. **24** del **12/10/2023**, ha espresso parere con verbale del **05/10/2023** attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione segnala che l'Ente **non ha** provveduto a predisporre ed approvare, in quanto non necessaria, la nota di aggiornamento al DUP SS 2024/2026.

L'Organo di revisione **ha verificato** che il DUP SS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale 2024/2026 lavori pubblici**

Il programma triennale 2024/2026 ed elenco annuale 2024 dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice degli Appalti.

Esso **non è stato** adottato autonomamente ed il DUP SS contiene il programma 2024/2026;

Il Programma espone gli interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (vedi art. 225 comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 " *in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*".

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

##### **Programma triennale 2024/2026 degli acquisti di beni e servizi**



Il programma triennale 2024/2026 degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma **non è stato** oggetto di deliberazione ed è stato adottato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP SS.

Il programma espone gli acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (*Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR*).

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 *non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP SS. Si precisa, che l'Ente per il periodo di bilancio 2024/2026 non ha previsto beni da valorizzare e/o alienare come da attestazione degli uffici comunali competenti.*

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 05/10/2023 (*verbale approvazione DUP SS 2024/2026*).

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP SS **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'organo di revisione rammenta che:

**1)** La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**2)** L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

#### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, convertito con Legge n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D.Lgs. n. 165/2001 **non è stato** redatto, in quanto non risultano incarichi da affidare.

#### **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha** una sezione del DUP SS dedicata al PNRR. Un paragrafo sul PNRR è stato, invece, dedicato nella Nota Integrativa alla pagina n. 2 (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*).

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (facoltativo)**

Il piano triennale 2024/2026 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, anche se facoltativo, è stato redatto dall'Amministrazione. Esso è stato inserito nel DUP SS e si considera approvato in quanto contenuto in tale documento.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP SS e nel bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. **24** del **23/10/2021**, con la Sezione Strategica del DUP SS e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

**5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'organo consiliare **ha approvato** con deliberazione n. **10** del **11/05/2023** la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha formulato** la propria relazione al rendiconto 2022, in data **03/05/2023** con verbale n. **5/CONS**.

La gestione dell'anno **2022** si è chiusa con un risultato di amministrazione al **31/12/2022** così distinto ai sensi dell'articolo 187 del T.U.E.L.:

**Risultato di amministrazione**

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.015.796,25
di cui:	
a) Fondi accantonati	67.230,77
b) Fondi vincolati	641.192,61
c) Fondi destinati ad investimento	246.569,73
d) Fondi liberi	1.060.803,14
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.015.796,25</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di **€ 425.554,72** così dettagliato:

- Quote accantonate € 0,00;
- Quote vincolate € 219.153,12;
- Quote destinate agli investimenti € 6.401,60;
- Quote disponibili € 200.000,00;
- **TOTALE € 425.554,72.**

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non è dovuto** intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale di bilancio 2023 (*Verbale del 22/07/2023*).

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

#### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione **ha verificato** che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi entro la data di formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione **ha verificato** che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

L'organo di revisione **ha verificato** che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del T.U.E.L.;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei Servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, T.U.E.L. e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024/2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

## Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 333.875,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 435.371,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 196.449,59	€ 199.572,55	€ 199.572,55	€ 199.572,55
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 921.693,09	€ 813.219,09	€ 797.384,01	€ 798.177,01
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 97.295,26	€ 134.908,38	€ 98.900,98	€ 97.769,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 778.439,50	€ 251.926,90	€ 1.060.500,00	€ 10.500,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 385.725,00	€ 385.725,00	€ 385.725,00	€ 385.725,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 3.148.848,88</b>	<b>€ 1.785.351,92</b>	<b>€ 2.542.082,54</b>	<b>€ 1.491.743,56</b>

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 1.211.316,61	€ 997.031,27	€ 990.578,73	€ 989.079,41
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 1.522.617,41	€ 377.926,90	€ 1.140.000,00	€ 90.000,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ 29.189,86	€ 24.668,75	€ 25.778,81	€ 26.939,15
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 385.725,00	€ 385.725,00	€ 385.725,00	€ 385.725,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 3.148.848,88</b>	<b>€ 1.785.351,92</b>	<b>€ 2.542.082,54</b>	<b>€ 1.491.743,56</b>

## 6.1 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

L'organo di revisione segnala che lo schema di bilancio 2024/2026 è stato redatto **senza** l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale.

Dalle informazioni fornite dagli uffici dell'Ente l'organo di revisione segnala che **non è stato** possibile iscrivere il FPV nello schema di bilancio poiché alla data di predisposizione dello stesso schema non risultava ancora determinato nel suo importo. L'organo di revisione evidenzia l'importanza della costituzione del FPV sin dalla formazione del bilancio di previsione in quanto la sua assenza riduce la capacità di informazione e di programmazione dell'Ente.

Pertanto, al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'organo di revisione **non ha** potuto verificare la corretta applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (*spese di progettazione*) e 5.4.9 (*spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori*).

L'organo di revisione, altresì, **non ha** potuto verificare che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024/2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 0,00</b>
FPV di parte corrente applicato	€ 0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	€ 0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>€ 0,00</b>
FPV corrente:	€ 0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 0,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>€ 0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>€ 0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>

#### Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>€ 0,00</b>
Entrata in conto capitale	€ 0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>

L'organo di revisione, infine, **non ha** potuto verificare, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

**6.2 FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' (F.A.L.)**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

**6.3 EQUILIBRI DI BILANCIO**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'articolo 162 del T.U.E.L. sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.656.307,30		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.147.700,02	1.095.857,54	1.095.518,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	997.031,27	990.578,73	989.079,41
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		23.354,38	25.778,81	26.939,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	24.668,75	25.778,81	26.939,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>126.000,00</b>	<b>79.500,00</b>	<b>79.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	126.000,00	79.500,00	79.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I+L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	251.926,90	1.060.500,00	10.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	126.000,00	79.500,00	79.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	377.926,90	1.140.000,00	90.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

**L'organo di revisione segnala che la Ragioneria Generale dello Stato (RGS) con la circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D. Lgs. n. 118/2011.**

L'importo di € **126.000,00** per l'anno 2024, € **79.500,00** per l'anno 2025 ed € **79.500,00** per l'anno 2026 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

**Anno 2024:** € 126.000,00 quota fondo unico RAS;

**Anno 2025:** € 79.500,00 quota fondo unico RAS;

**Anno 2026:** € 79.500,00 quota fondo unico RAS.

Non sono, invece, presenti entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

Il saldo di parte corrente ammonta ad € 0,00.

L'equilibrio finale è **pari** a € 0,00.

L'organo di revisione **ha** verificato che nel bilancio di previsione 2024/2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'organo di revisione rammenta che:

1) *l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.*

2) *gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.*

#### **6.4 PREVISIONE DI CASSA**

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

##### **DISPONIBILITA'/CASSA VINCOLATA**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disponibilità:	2.202.416,84	2.384.311,72	2.656.307,30
di cui cassa vincolata	644.919,77	718.310,71	877.724,73
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

*L'organo di revisione evidenzia che qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 occorre inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").*

L'Organo di revisione **ha verificato** che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del T.U.E.L.;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;



- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli Responsabili dei Servizi **hanno** partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- **non sono** presenti nello schema di bilancio 2024/2026 previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza;
- **in assenza** della costituzione del FPV spesa/entrata le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **non tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- **non sono** state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del T.U.E.L..

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2024 comprende la cassa vincolata per **€ 877.724,73** (*nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31/12/2023 il dato inserito risulta stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

*L'organo di revisione segnala che l'articolo 1, comma 471 ter della Legge di Bilancio 2023 dispone, che in deroga all'articolo 222 del T.U.E.L., di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).*

L'Organo di revisione **ha verificato** che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (*esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..*). Nello schema del bilancio di previsione 2024/2026 non sono state previste transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

## 6.5 UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONE

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al comma 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

*L'organo di revisione ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art. 1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art. 56 bis, comma 11, D.L. n. 69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n. 69/2013.*

## 6.6 RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 78/2015.

*L'organo di revisione rammenta che per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.*

## 6.7 ENTRATE E SPESE DI CARATTERE RIPETITIVO

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese non ricorrenti.

L'organo di revisione **ha verificato** che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti, individuate dall'analisi delle singole voci di entrata e di spesa iscritte in apposito paragrafo della nota integrativa.

## 6.8 NOTA INTEGRATIVA

L'organo di revisione **ha verificato** che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

In particolare sono riportate le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo (*quest'ultima informazione non è stata fornita*);
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (*nessun dato ancora disponibile*);
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (*nessun dato disponibile*);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (*nessuna operazione da segnalare*);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (*nessuna operazione da segnalare*);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del T.U.E.L;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2024/2026****7.1 ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023/2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'organo di revisione **ha** analizzato, in particolare, le voci di bilancio di seguito riportate.

**7.1.1 Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione **ha** verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,4% (*nessuna soglia di esenzione*). Con deliberazione della Giunta Municipale n. 88 del 07/11/2023, infatti, è stata riconfermata l'aliquota in vigore nell'anno 2023.

Il gettito stimato iscritto nel bilancio 2024/2026 è il seguente:

	Esercizio 2023 Assestato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Add.le Comunale IRPEF	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
<b>Totale</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>

L'Organo di revisione **ha** verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

**IMU (Imposta Municipale Propria)**

L'Imposta Municipale Propria" (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780 della legge 27/12/2019, n. 160 – (*legge di Bilancio 2020*).

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Esercizio 2023 Assestato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	47.823,01	47.823,01	47.823,01	47.823,01
<b>Totale</b>	<b>47.823,01</b>	<b>47.823,01</b>	<b>47.823,01</b>	<b>47.823,01</b>

Per quanto concerne l'imposta municipale propria (IMU), le aliquote e le detrazioni applicabili all'anno 2024, senza adozione di un nuovo atto, sono state implicitamente confermate nella misura di quelle applicate nell'anno precedente.

**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 Assestato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	33.465,41	33.465,41	33.465,41	33.465,41
<b>Totale</b>	<b>33.465,41</b>	<b>33.465,41</b>	<b>33.465,41</b>	<b>33.465,41</b>

In particolare, per la TARI, l'Ente **ha previsto** nel bilancio 2024, la somma di € **33.465,41**, con uno stanziamento invariato rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022/2025 (*deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/04/2022*) secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

*L'organo di revisione ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art. 1, comma 683, legge n. 147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la deliberazione di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172 del T.U.E.L. e che, in ogni caso, il termine attualmente in vigore per l'approvazione del PEF e delle tariffe TARI è fissato al 30 aprile 2024 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 scatti oltre il 30 aprile 2024; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.*

L'organo di revisione **ha verificato** che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di € **0,00** a titolo di crediti risultati inesigibili (*comma 654-bis*);
- l'Ente **ha** previsto un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli anni 2024/2026 di € **9.099,25** (*previsioni € 33.465,41*).
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (*ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte*) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad € **0,00**;
- il pagamento della TARI **non** avviene tramite il sistema pagoPA ma tramite il modello F24.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune **non ha** istituito ulteriori tributi.

#### **7.1.2 Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2022	Residui 2022	Previsioni Assestate 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	4.500,00	4.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDITIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI/TARES/TARSU	2.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.500,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				1.631,40	1.631,40	1.631,40

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3 Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art. 208 comma 1 CdS	500,00	500,00	500,00
sanzioni ex art. 142 comma 12 bis CdS	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- **€ 500,00** per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (*D.Lgs. 30/04/1992 n. 285*);
- **€ 0,00** per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (*D.Lgs. 30/04/1992 n. 285*).

Con atto di Giunta Comunale n. **89** in data **07/11/2023** la somma di **€ 500,00** (*previsione meno fondo*) è stata destinata per il 50% (*almeno il 50%*) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta Comunale **ha destinato € 0,00** alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata per **€ 250,00** (*pari al 50%*) dell'importo di **€ 500,00** è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per **€ 250,00**;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per **€ 0,00**.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio di previsione 2024/2026 le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti (*da ultimo comunicazione codice interno n. 151598-133687 relativa all'anno 2022*).

L'organo di revisione **segnala** che la comunicazione per l'anno 2023 deve essere inoltrata entro il termine ultimo del 31/05/2024.

#### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti reali di fondi rustici (cap. 3062/1)	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Fitti reali di fabbricati (cap. 3063/1)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>7.100,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>7.100,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.476,87	3.476,87	3.476,87
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>48,97%</b>	<b>48,97%</b>	<b>48,97%</b>

L'organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.5 Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E. 3.01.01.01.000)	16.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Entrate vendita servizi (PDC 3.01.02.01.000)	13.263,00	19.157,00	13.650,00	13.650,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>29.263,00</b>	<b>37.157,00</b>	<b>31.650,00</b>	<b>31.650,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	2.938,20	2.938,20	2.938,20
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>7,91%</b>	<b>9,28%</b>	<b>9,28%</b>

L'organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'ente gestisce il servizio mensa scolastica e di assistenza domiciliare.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. **85** del **07/11/2023** rettificata con deliberazione n. **98** del **21/11/2023** sono state determinate le tariffe dei servizi a domanda individuale.

L'organo esecutivo con deliberazione n. **86** del **07/11/2023**, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **38,15%** secondo quanto riportato nella tabella sottostante:

DETTAGLIO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE A DOMANDA INDIVIDUALE				
BILANCIO PREVISIONE 2024/2026 - ANNUALITA' 2024	Entrate Previsioni	Spese Previsioni	Saldo	% di copertura prevista
Mense scolastiche	3.286,51	11.858,54	-8.572,03	27,71%
Assistenza domiciliare	2.000,00	2.000,00	0,00	100,00%
<b>Totali</b>	<b>5.286,51</b>	<b>13.858,54</b>	<b>-8.572,03</b>	<b>38,15%</b>

Il Revisore prende atto che, l'ente non essendo deficitario **non ha** l'obbligo della copertura in misura non inferiore al 36% dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) di € **2.938,20**.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe.

#### 7.1.6 Canone Unico Patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertamento 2022	Residui 2022	Previsioni Assestate 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Capitolo 306/1	3.608,62	0,00	3.000,00	3.500,00	3.000,00	3.000,00
Capitolo 306/2	3,00	0,00	150,00	150,00	150,00	150,00
<b>Totale</b>	<b>3.611,62</b>	<b>0,00</b>	<b>3.150,00</b>	<b>3.650,00</b>	<b>3.150,00</b>	<b>3.150,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				1.542,56	1.297,71	1.297,71

Le tariffe del canone unico patrimoniale per l'anno 2024, per la parte (*tariffe suolo pubblico*) e *tariffe esposizioni pubblicitarie ed affissioni*) sono state determinate con la deliberazione della Giunta Comunale n. **87** del **07/11/2023**.

Sulle previsioni di entrata è stato determinato un Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) dell'importo di € **1.524,56** l'anno 2024 ed € **1.297,71** per ciascuno degli anni 2025 e 2026.

L'organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.7 Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>rendiconto 2022</b>	5.254,46	0,00	5.254,46
<b>previsioni Assestate 2023</b>	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>2024 (previsione)</b>	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>2025 (previsione)</b>	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>2026 (previsione)</b>	5.000,00	0,00	5.000,00

Il gettito previsto nel bilancio di previsione 2024/2026 verrà impiegato per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio.

Il revisore **segnala** che sulle somme da accertare a titolo di oneri per permessi di costruire è stato calcolato un FCDE (*titolo II*) dell'importo di € **0,00** per ciascuno degli anni 2024/2025/2026.

L'organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legge n. 232/2016 articolo 1, comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.



**7.2 SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2024/2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalle previsioni definitive 2023 è la seguente:

**Sviluppo previsione per aggregati di spesa**

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	281.901,04	283.619,60	283.619,60	283.619,60
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.567,62	23.681,73	23.681,73	23.681,73
103	Acquisto di beni e servizi	315.810,82	394.824,62	387.921,82	387.546,78
104	Trasferimenti correnti	147.342,81	237.223,07	238.071,54	238.071,54
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	3.769,79	6.217,91	5.107,85	3.947,57
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.530,81	6.000,00	6.000,00	6.000,00
110	Altre spese correnti	10.041,00	45.464,34	46.176,19	46.212,19
<b>Totale</b>		<b>785.963,89</b>	<b>997.031,27</b>	<b>990.578,73</b>	<b>989.079,41</b>

**7.2.1 Spese di personale**

L'organo di revisione **ha** verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, **non ha** previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2020.

Di conseguenza, l'organo di revisione **non ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza n. 7/2022.

L'organo di revisione **ha** verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024/2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP SS e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della legge n. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44/2012, rispetto alla spesa del personale dell'anno 2008, pari ad € **317.847,30**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP, al netto dei rinnovi contrattuali e al netto delle componenti escluse, (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) come risultante dal prospetto riportato nel Documento Unico di Programmazione Super Semplificato pagine nn. 21, 22 e 23 (spesa del personale € 301.270,58, di cui rilevante come limite al netto delle componenti escluse € 233.539,27);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di **€ 74.286,31**;

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di spesa di personale **tiene conto** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019/2021 sottoscritto in data 16/11/2022.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **ha** predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. n. 152/2021.

In attesa che il Consiglio Comunale approvi il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2023, l'ente come riportato nel D.U.P.S. 2024/2026, con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, ha determinato il valore soglia nella percentuale del **24,97%** rispetto al valore soglia di cui all'articolo 4, tabella 1, del D.M. 17/03/2020 del **29,50%**, rientrando nella categoria dei comuni denominati "virtuosi" (*valore soglia determinato inferiore al valore soglia della tabella 1 – fascia a) abitanti da 0 a 999*).

In quanto comune virtuoso l'ente presenta un limite di spesa determinato ai sensi del D.L. n. 34/2019 dell'importo complessivo di **€ 309.524,20**.

Dall'analisi eseguita dall'organo di revisione emerge quanto segue:

- la previsione della spesa del personale totale al netto delle componenti escluse è *inferiore al limite soglia che è pari a* **€ 317.847,30**;
- la previsione della spesa del personale a tempo determinato al netto delle componenti escluse, per gli anni 2024/2025 e 2026 è inferiore alla spesa sostenuta per l'anno 2009, così come determinata, per l'importo di **€ 74.286,31**;
- la spesa del personale a tempo indeterminato rispetta il limite di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019 e del D.M. 17/03/2020.

**7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (articolo 7 comma 6, D.Lgs. n. 165/2001 ed articolo 3, comma 56 della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3 del D.L. n. 112/2008)**

Nel bilancio di previsione 2024/2026 **non sono** previste spese per incarichi di collaborazione autonoma di cui all'articolo 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001.

### **7.3 Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad **€ 377.926,90**;
- per il 2025 ad **€ 1.140.000,00**;
- per il 2026 ad **€ 90.000,00**.

L'Organo di revisione **ha verificato** che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro **sono state** nel programma triennale 2024/2026 dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione **ha verificato** che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro **corrisponde** con la prima annualità 2024 del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione **ha verificato** che al bilancio di previsione 2024/2026 **non è** allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga nel prospetto sotto riportato.

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024/2025 e 2026 sono finanziate come segue:

Copertura finanziaria spese di investimento				
Descrizione	euro	2024	2025	2026
Applicazione avanzo amministrazione presunto 2022	€	0,00	0,00	0,00
Entrate dei titoli 4.00-5.00-6.00	€	251.926,90	1.060.500,00	10.500,00
Fondo pluriennale vincolate di entrata c/capitale	€	0,00	0,00	0,00
Spese correnti destinate ad investimenti	€	126.000,00	79.500,00	79.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>377.926,90</b>	<b>1.140.000,00</b>	<b>90.000,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2024/2026 altri investimenti senza esborso finanziario (*transazioni non monetarie*) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2024	2025	2026
Opere a scapito di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. n. 50/2016	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'organo di revisione **ha verificato** che L'Ente **non intende** acquisire per il triennio 2024/2026 beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione **ha rilevato** che l'Ente **non ha** programmato contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati, e pertanto, tali operazioni non influenzano il calcolo dell'indebitamento dell'ente.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha** sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*). Suddetto controllo è collegato alla verifica delle previsioni di bilancio le quali devono consentire la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

## 8. FONDI ED ACCANTONAMENTI

### **8.1 Fondo di riserva di competenza**

L'organo di revisione **ha** verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - € 8.663,06 pari allo **0,880144%** delle spese correnti iniziali € 988.368,21;

anno 2024 - € 8.663,06 pari allo **0,8859,27%** delle spese correnti iniziali € 981.915,67;

anno 2025 - € 8.699,06 pari allo **0,887315%** delle spese correnti iniziali € 980.380,35,

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **T.U.E.L.** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

*L'organo di revisione rammenta che la quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del T.U.E.L.) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.*

*La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

### **8.2 Fondo di riserva di cassa**

L'organo di revisione **ha** verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € **8.663,06**, come calcolato nel prospetto di quantificazione fornito dagli uffici dell'ente;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **non rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali € 2.137.773,72) – percentuale 0,4%.*
- *Al fine di ovviare all'errore l'ente ha predisposto, in data 05/12/2023 a firma di un Consigliere Comunale, previa apposizione del visto di regolarità tecnica contabile favorevole (rispetto dell'art. 19 del Regolamento di contabilità in vigore) del Responsabile del Servizio Finanziario, un emendamento, per l'iscrizione di suddetto fondo per l'importo segnalato nello schema di bilancio 2024/2026 – annualità 2024, nella missione 20, programma 1. Tale iscrizione comporterà anche un aggiornamento della Nota Integrativa. A supporto dell'istruttoria sono stati allegati anche i nuovi prospetti di bilancio aggiornati con i relativi equilibri. L'organo di revisione invita, pertanto, il Consiglio Comunale a voler approvare l'emendamento in sede di approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 previo aggiornamento della Nota Integrativa 2024/2026.*

### **8.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'organo di revisione **ha** verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - € 23.354,38 per l'anno 2024;
  - € 23.109,53 per l'anno 2025;
  - € 23.109,53 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c),

colonna c).

L'organo di revisione **ha** verificato:

- la **non** regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali **ha utilizzato** uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Nello specifico l'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (*sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui*);
  - che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento al capitolo;
  - che la nota integrativa **non fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente **non ha** considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Di contro sono state indicate le voci di entrata considerate di dubbia e difficile esazione, che vengono qui riepilogate:

#### TITOLO I

- **Canone di concessione per occupazioni permanenti e temporanee e di spazi ed aree pubbliche** (*previsione 2024 € 3.500,00 e 2025/2026 € 3.000,00 – accantonamento 2024 € 1.469,10 e accantonamento 2025/2026 € 1.224,25 per ciascuno anno*) – L'organo di revisione segnala che tale accantonamento non è allineato all'importo minimo: per l'anno 2024 si evidenzia una differenza in meno dell'importo di € 244,50 e per gli anni 2025 e 2026 una differenza, per ciascuno degli anni, di € 244,85;
- **Canone Unico Patrimoniale pubblicità ed affissioni** (*previsione 2024/2026 € 150,00 – accantonamento 2024/2026 € 73,46 per ciascun anno*);
- **Recupero evasione IMU** (*previsione 2024/2026 € 4.000,00 – accantonamento 2024/2026 € 1.087,60 per ciascun anno*);
- **Recupero evasione Tares-Tari** (*previsione 2024/2026 € 2.000,00 – accantonamento 2024/2026 € 543,80 per ciascun anno*);
- **Tari** (*previsione 2024/2026 € 33.465,41 – accantonamento 2024/2026 € 9.099,25 per ciascun anno*);
- **Fitti reali di fondi rustici** (*previsione 2024/2026 € 4.100,00 – accantonamento € 2.007,77*);
- **Fitti reali di fabbricati** (*previsione 2024/2026 € 3.000,00 – accantonamento € 1.469,10*);
- **Proventi da canone di concessione comunità alloggio anziani** (*previsione 2024/2026 € 8.000,00 – accantonamento € 3.917,60 per ciascun anno*);
- **Proventi da concessione e canoni beni mobili** (*previsione 2024/2026 € 1.000,00 – accantonamento € 489,70*);

- **Concorso degli utenti nella spesa per il servizio geriatrico** (previsione 2024/2026 € 2.000,00 – accantonamento € 258,80);
  - **Concorso degli utenti nella spesa del servizio di mensa scuola materna statale** (previsione 2024 € 11.507,40 e 2025/2026 € 6.000,00 – accantonamento 2024 € 2.938,20 e 2025/2026 € 2.938,20 per ciascun anno) - L'organo di revisione segnala che tale accantonamento non è allineato all'importo minimo (€ 5.635,17): per l'anno 2024 si evidenzia una differenza in meno dell'importo di € 2.696,97;
  - che L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
  - che L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis D.L. n. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis D.L. n. 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024/2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	23.354,38	23.109,53	23.109,53

L'organo di revisione segnala che:

- per l'anno 2024, l'accantonamento effettivo (€ 23.354,38) risulta inferiore all'importo minimo (€ 26.296,20) evidenziando una differenza di € 2.941,82;
- per gli anni 2025 e 2026, per ciascuno degli anni, l'accantonamento effettivo (€ 23.109,53) risulta inferiore all'importo minimo (€ 23.354,38), evidenziando una differenza, per ciascun anno, di € 244,85.
- *Al fine di ovviare all'errore l'ente ha predisposto, in data 05/12/2023 a firma di un Consigliere Comunale, previa apposizione del visto di regolarità tecnica contabile favorevole (rispetto dell'art. 19 del Regolamento di contabilità in vigore) del Responsabile del Servizio Finanziario, un emendamento, tendente al ricalcolo dell'importo complessivo e minimo da accantonare per la voce "Canone Unico di concessioni per occupazioni permanenti e temporanee di spazi ed aree pubbliche" ed il non inserimento della voce di entrata "Concorso utenti nella spesa per il servizio di mensa scuole statali" tra i capitoli di entrata da assoggettare ad accantonamento.*
- *Con suddetta rimodulazione il FCDE assume i seguenti valori:*
- *€ 22.371,38 (accantonamento dell'ente uguale all'accantonamento minimo) per l'anno 2024 con una differenza in meno di € 983,00 rispetto all'importo originariamente iscritto nello schema di bilancio. Per garantire l'uguaglianza tra entrate/spese la differenza di € 983,00 è stata iscritta ad incremento della spesa per manutenzione e funzionamento uffici (missione 1, programma 2, titolo I);*
- *€ 22.083,23 (accantonamento dell'ente uguale all'accantonamento minimo) per l'anno 2025 con una differenza in meno di € 1.026,30 rispetto all'importo originariamente iscritto in bilancio. Per garantire l'uguaglianza tra*

entrate/spese la differenza di € 1.026,30 è stata iscritta ad incremento della spesa per manutenzione e funzionamento uffici (missione 1, programma 2, titolo I);

- € 22.083,23 (accantonamento dell'ente uguale all'accantonamento minimo) per l'anno 2026 con una differenza in meno di € 1.026,30 rispetto all'importo originariamente iscritto in bilancio. Per garantire l'uguaglianza tra entrate/spese la differenza di € 1.026,30 è stata iscritta ad incremento della spesa per manutenzione e funzionamento uffici (missione 1, programma 2, titolo I);
- Tali iscrizioni comporteranno anche un aggiornamento della Nota Integrativa. A supporto dell'istruttoria sono stati allegati anche i nuovi prospetti di bilancio aggiornati con i relativi equilibri. L'organo di revisione invita, pertanto, il Consiglio Comunale a voler approvare l'emendamento in sede di approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 previo aggiornamento della Nota Integrativa.

#### **8.4 Fondi per spese potenziali**

L'organo di revisione **ha** verificato che:

- **non** è stato previsto nessun accantonamento nello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (*nessun ulteriore procedimento aperto*);
- in assenza di nuovo contenzioso 8rispetto a quanto già segnalato dal legale dell'ente negli esercizi precedenti), ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'organo di revisione **ha** verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024/2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.829,90	2.829,90	2.829,90
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	3.000,00	4.000,00	4.000,00
Altri accantonamenti: Fondo rischi altre passività potenziali		0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.829,90</b>	<b>6.829,90</b>	<b>6.829,90</b>

L'organo di revisione **ha** verificato che l'Ente alla Missione 20 **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2019/2021 per l'importo di € 3.000,00 (*retribuzioni, oneri previdenziali ed IRAP*) per l'anno 2024 ed € 4.000,00 per gli anni 2025 e 2026.

#### **8.5 Fondo di garanzia dei debiti commerciali**



L'Ente nella Nota Integrativa da atto di *“non essere tenuta alla costituzione del Fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto rispettosi degli indicatori sui tempi di pagamento (-9,80 gg.) e per l'inesistenza di debiti scaduti e/o dovuti e non pagati alla data del 31/12/2021 e al 31/12/2022”*.

Nel caso in cui l'Ente **non rispetterà** i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il **28 febbraio 2024** ad effettuare la variazione di bilancio per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente:

- ✓ **non ha in corso** operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, in quanto già allineate;
- ✓ **ha effettuato** le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Nella tabella sottostante, l'organo di revisione, evidenzia la composizione delle spese potenziali confluite nell'avanzo di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato (**2022**):

	<b>Rendiconto Anno 2022</b>
Fondo rischi contenzioso	35.976,09
Fondo oneri futuri (Accantonamento TFM Sindaco)	3.188,51
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (specificare): Rinnovo oneri contrattuali personale	0,00
Altri fondi (specificare): Avanzo esercizi precedenti	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>39.164,60</b>

A fine esercizio come disposto dall'articolo 167, comma 3, del T.U.E.L. le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**9.INDEBITAMENTO**

L'organo di revisione **ha verificato** che nel periodo compreso dal bilancio di previsione 2024/2026 **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del T.U.E.L..

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del T.U.E.L. come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 (*non sono previsti nuovi mutui da accendere nel periodo 2024/2026*).

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge n. 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento **non siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2) - (*non sono previsti nuovi mutui da accendere nel periodo 2024/2026*).

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	208.153,00	171.700,15	142.510,35	117.841,60	92.062,79
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	36.452,85	29.189,80	24.668,75	25.778,81	26.939,15
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>171.700,15</b>	<b>142.510,35</b>	<b>117.841,60</b>	<b>92.062,79</b>	<b>65.123,64</b>
numero abitanti al 31/12	391	391	391	391	391
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>439,13</b>	<b>364,48</b>	<b>301,39</b>	<b>235,45</b>	<b>166,56</b>

L'organo di revisione **segnala che** la quota in c/capitale rimborsata nell'anno 2023 tiene conto dell'importo di **€ 5.583,06** sospeso dalla CC.DD.PP. nell'anno 2020.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ammontare dei prestiti previsti (*nessuno*) per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L. e nel rispetto dell'art. 203 del T.U.E.L..

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	8.538,29	7.362,35	6.217,91	5.107,85	3.947,57
Quota capitale	36.452,85	29.189,80	24.668,75	25.778,81	26.939,15
<b>Totale fine anno</b>	<b>44.991,14</b>	<b>36.552,15</b>	<b>30.886,66</b>	<b>30.886,66</b>	<b>30.886,72</b>

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di spesa per gli anni 2024 (**€ 6.217,91**), 2025 (**€ 5.107,85**)

e 2026 (€ 3.947,57) per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L. come calcolato nel seguente prospetto:

	2022*	2023*	2024*	2025**	2026**
Interessi passivi	8.538,29	7.362,35	6.217,91	5.107,85	3.947,57
entrate correnti	1.035.246,94	1.017.654,41	1.180.231,64	2.379.602,44	1.785.351,92
% su entrate correnti	0,82%	0,72%	0,53%	0,21%	0,22%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

ai fini del calcolo del limite di indebitamento si precisa che, per l'anno 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026 le entrate correnti si riferiscono:

\*per gli anni 2022, 2023 e 2024 ai dati dei rendiconti approvati 2020, 2021 e 2022;

\*\*per l'anno 2025 alle previsioni definitive 2023;

\*\*\*per l'anno 2026 alle previsioni delle entrate correnti iscritte nel bilancio 2024/2026 – annualità 2024.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non prevede** di effettuare ulteriori operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17 legge n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'organo di revisione segnala che gli enti con popolazione  $\geq 5.000$  abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del T.U.E.L., somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione **ha verificato** che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'organo di revisione **prende atto** che la società Abbanoa Spa (*società partecipata*) ha chiuso in **perdita** il bilancio di esercizio al 31/12/2022 la cui copertura immediata è stata garantita mediante l'utilizzo del fondo di riserva straordinaria, per l'intero suo ammontare.

L'ente **non ha** società controllate, con la conseguenza che **non è** stata predisposta la Relazione sul governo societario, contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

La Relazione sul governo societario da predisporre dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, **non è** stata elaborata in quanto l'ente **non possiede** società controllate.

### Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente **non ha** effettuato accantonamento ai sensi dell'articolo 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, in quanto non sono emerse perdite delle società partecipate dai bilanci approvati al 31/12/2022.

### Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non prevede** di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie.

### Revisione straordinaria delle partecipazioni (*articolo 24, D.Lgs. n. 175/2016*)

L'ente aveva individuato, entro il **31/12/2017**, deliberazione Consiglio Comunale n. **23** del **26/09/2017**, le partecipazioni (*detenute alla data del 23/09/2016*) da dismettere. All'epoca non furono individuate partecipazioni da dismettere.

### Ricognizione periodica delle partecipazioni (*articolo 20, D.Lgs. n. 175/2016*)

L'ente non **ha ancora provveduto**, con riferimento alla data del 31/12/2022 con proprio provvedimento motivato (*deliberazione del Consiglio Comunale entro il 31/12/2023*) all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette.

Alla data del 31/12/2022 l'ente possiede partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Abbanoa S.p.A;
- GAL Marmilla società consortile a.r.l..

Si rammenta che l'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] deve essere comunicato con le modalità previste dall'articolo 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'articolo 15 del D.Lgs. n.

175/2016.

**Garanzie rilasciate**

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'ente.

**Spese di funzionamento e gestione del personale** *(articolo 19 D.Lgs. n. 175/2016)*

L'ente non possedendo partecipazioni in società controllate **non ha** l'obbligo di fissare con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, di tali società.

**11. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative ritenute idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, da formalizzare anche in modifiche ai regolamenti interni.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha ancora potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari (*Ragioneria Generale dello Stato*) RGS sul PNRR.

L'organo di revisione **prende atto** dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere così come elencati nella comunicazione inviata entro il 31/07/2023 alla Corte dei Conti.

L'organo di revisione prende atto che ad oggi **per nessuno** dei progetti finanziati PNRR l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 152/2021.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha previsto** nel DUP 2024/2026 una sezione dedicata al PNRR.

L'organo di revisione **ha potuto** verificare che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (*ai sensi dell'art. 3, comma 3, D.M. 11 ottobre 2021*) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'organo di revisione **ha verificato il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'organo di revisione **segnala** che laddove l'Ente intendesse imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, occorre:

- dare attuazione a quanto previsto dalla [Circolare n. 4/2022 della Ragioneria Generale dello Stato \(RGS\)](#).
- dare **corretta** rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

Per gli interventi finanziati dal PNRR (nativi o non nativi) si rimanda all'elenco trasmesso dall'Ufficio Finanziario in collaborazione con l'Ufficio Tecnico.

**12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- x delle previsioni definitive 2023;
- x del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- x della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- x dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.S. (*Super Semplificato*) 2024/2026;
- x degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- x degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- x degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- x degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- x dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- x della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata e delle spese per investimenti, all'elenco annuale 2024 degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P.S., il piano triennale dei lavori pubblici ed il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le relative fonti di finanziamento.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili (*ad eccezione della mancata iscrizione del Fondo riserva di cassa*) in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui (*ad eccezione di quanto segnalato in merito al FCDE*) gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**



L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione 2024/2026 entro trenta giorni dal termine ultimo dell'approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1- *quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso sul DUPSS 2024/2026;
- ✓ del parere espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- **ha verificato** che il bilancio **non è stato** redatto (*si richiamano i paragrafi relativi al fondo di riserva di cassa e all'accantonamento al FCDE*) nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L. e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- **ha rilevato** la coerenza interna, la congruità ma **non** l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio (*si richiamano i paragrafi relativi al fondo di riserva di cassa e all'accantonamento al FCDE*);
- tuttavia a seguito dell'emendamento allo schema di bilancio 2024/2026 proposto e richiamato nella presente relazione nonché dei documenti ad essi allegati,

esprime, **parere favorevole** subordinatamente all'approvazione, in sede di esame dello schema del bilancio 2024/2026 e sui documenti allegati, da parte dell'organo consiliare dell'emendamento proposto necessario a riportare lo stesso schema nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L. e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo e all'attendibilità contabile.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Firmato CADDEO Dott. Roberto 07/12/2023**